

IVG

Borghetto 2022, Canepa corre per il bis: “Squadra che vince non si cambia”

di **Redazione**

26 Aprile 2022 - 18:13



Borghetto Santo Spirito. Inizia ufficialmente la campagna elettorale del gruppo di maggioranza uscente “Borghetto C’è - Canepa Sindaco”.

“Cinque anni fa - dichiara il sindaco Giancarlo Canepa - ho ereditato una situazione oggettivamente disastrosa in cui il cosiddetto “buco di bilancio” era solo la parte più evidente. In questi anni è stato fatto molto, alcune cose sono sotto gli occhi di tutti, altre magari meno ma tutte insieme fanno sì che oggi ci siano le condizioni per una ripartenza con la prospettiva reale di poter fare di più e meglio. Ho deciso di ricandidarmi come sindaco del mio paese perché desidero portare a compimento il percorso iniziato e soprattutto per realizzare la Borghetto che sogno da sempre, puntando su quelle che saranno le voci principali del nostro programma elettorale: messa in sicurezza del territorio e delle persone, politiche sociali virtuose, nuove aree verdi in zone attualmente urbanizzate e opere pubbliche che renderanno ancora più bella ed accogliente Borghetto”.

Della lista faranno parte quasi tutti gli uscenti con qualche nuovo innesto. “Squadra che vince non si cambia - continua Canepa - Il gruppo uscente, oltre ad aver lavorato molto bene, è molto unito ed affiatato ed anche chi, responsabilmente, ha deciso di non essere della partita per impegni lavorativi, continuerà a collaborare con noi. Ci saranno anche importanti innesti che porteranno nel gruppo freschezza, nuovi stimoli e punti di vista

differenti contribuendo a far crescere e a rendere ancora più completa ed eterogenea la nostra lista. Il nome e il simbolo saranno in parte in continuità con il passato ma con qualche novità”.

Un cenno anche sugli avversari, certi o possibili: “Giraldi? Non lo conosco ma la prima impressione non è delle migliori, gli consiglierei di informarsi meglio su quello che abbiamo e su quello che non abbiamo fatto in questi anni, eviterebbe ulteriori brutte figure rispetto a quella già fatta con le sue prime dichiarazioni, distorcere la realtà non gli fa onore anche se ha l’attenuante di conoscere pochissimo la situazione locale. L’eventuale terza lista? Montalbano lo conosco meglio rispetto a Giraldi ed evidentemente non sono l’unico vista la difficoltà che mi dicono stia incontrando nel chiudere la lista pur avendo iniziato a proporsi già dai tempi delle consultazioni regionali. Gli auguro comunque di riuscire a presentare la lista, il confronto e la pluralità di idee sono alla base della democrazia”.